

**9 Giugno 2026 - 10:08** di *Marco D'Angelo*

---

È stato reso disponibile il testo della proposta di legge (A.C. 2798) presentata il 13 febbraio dal deputato del Partito Democratico **Stefano Vaccari** (in foto), recante “Norme concernenti la verifica dell’età degli utenti delle piattaforme digitali e delle reti sociali telematiche e altre disposizioni per la tutela dei minori nella fruizione delle medesime”.

Nel documento sono presenti diversi riferimenti al settore del gioco, dei videogiochi e dei meccanismi assimilabili al gioco d’azzardo.

Nella relazione illustrativa si sottolinea che le pratiche commerciali legate agli acquisti impulsivi nelle applicazioni e nei giochi telematici possono essere equiparate a forme di gioco d’azzardo mascherato. Viene inoltre richiamata l’esigenza di proteggere i minori dall’esposizione a contenuti inappropriati, tra cui il gioco d’azzardo.

Tra le finalità della proposta rientra la protezione dei minori dall’esposizione al gioco d’azzardo e alle pratiche a esso assimilabili.

La definizione delle piattaforme soggette alle limitazioni comprende anche quelle che consentono l’accesso a meccanismi di gioco, ricompensa o remunerazione idonei a generare dipendenza o comportamenti assimilabili al gioco d’azzardo.

Per i profili minorili destinati agli utenti tra i 14 e i 16 anni viene previsto il divieto di accesso a giochi d’azzardo, scommesse o lotterie, anche simulate. È inoltre escluso l’accesso a premi casuali, comprese le scatole premio, ai meccanismi aleatori e ai sistemi assimilabili al gioco d’azzardo.

Tra le pratiche vietate ai profili minorili figurano anche le forme di monetizzazione predatoria, i sistemi di rinforzo variabile e le tecniche di induzione psicologica.

La proposta prevede inoltre che le linee guida sulla verifica dell’età contengano misure specifiche riguardanti i servizi di gioco operanti nella rete internet e le piattaforme digitali che includono funzionalità di intrattenimento digitale.

Tra i contenuti dannosi o pericolosi dai quali i gestori delle piattaforme devono proteggere i minori vengono inclusi contenuti, funzionalità o meccanismi

riconducibili al gioco d'azzardo o a pratiche assimilabili.

Un articolo specifico è dedicato alla tutela dei minori nei confronti del gioco d'azzardo e dei meccanismi assimilabili. In particolare, per i minori di sedici anni è vietato l'accesso a piattaforme digitali, reti sociali telematiche, applicazioni, giochi in rete e servizi che comprendano:

- giochi d'azzardo, scommesse o lotterie, anche simulate;
- meccanismi di ricompensa aleatoria con esborso economico o con valore virtuale convertibile;
- sistemi di premi casuali, comprese le scatole premio e meccanismi analoghi;
- pratiche di monetizzazione predatoria basate su tecniche di rinforzo variabile, accelerazione temporale o induzione psicologica.

I gestori delle piattaforme dovranno adottare sistemi efficaci di verifica dell'età anche per l'accesso a tali funzionalità, indipendentemente dalla qualificazione formale del servizio.

La proposta vieta inoltre la pubblicità, la promozione e l'incentivazione, diretta o indiretta, del gioco d'azzardo o di meccanismi a esso assimilabili quando rivolte ai minori, anche attraverso creatori di contenuti digitali, contenuti sponsorizzati o algoritmi di raccomandazione.

Infine, tra le campagne di sensibilizzazione e prevenzione previste nelle scuole figurano anche iniziative destinate a informare sui rischi del gioco d'azzardo e dei meccanismi assimilabili.

Di seguito il testo integrale della pdl:

[leg.19.pdl.camera.2798.19PDL0182550Download](https://www.gazzettaufficiale.it/eli/leg/2019/07/19/leg-2798-19-pdl0182550/download)

---

**Fonte:** <https://www.jamma.it/?p=353358>